



DELIBERA N.	797
SEDUTA N.	170
DATA	28/05/2019

pag.	1
------	---

LEGISLATURA N. X

Oggetto: **Conferimento incarico dirigenziale a tempo determinato della posizione di funzione "Organizzazione e personale". Articolo 7, comma 5, legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale)**

Il 28 maggio 2019 ad Ancona presso la sede dell'Assemblea legislativa delle Marche si è riunito l'Ufficio di presidenza regolarmente convocato.

		PRESENTI	ASSENTI
Antonio Mastrovincenzo	- Presidente	X	
Renato Claudio Minardi	- Vicepresidente	X	
Piero Celani	- Vicepresidente	X	
Mirco Carloni	- Consigliere segretario	X	
Boris Rapa	- Consigliere segretario	X	

Essendosi in numero legale per la validità dell' adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche **Antonio Mastrovincenzo** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ufficio di presidenza **Maria Rosa Zampa** .

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO E' APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL



Oggetto: Conferimento incarico dirigenziale a tempo determinato della posizione di funzione "Organizzazione e personale". Articolo 7, comma 5, legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale).

L'Ufficio di Presidenza

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio e che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTI gli articoli 7, comma 5, e 5, comma 2 bis della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale);

VISTO l'articolo 15, comma 1, lettera h) del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 619/117 del 23 gennaio 2018 (Riadozione dell'atto di organizzazione degli uffici del Consiglio - Assemblea legislativa regionale);

VISTA la determinazione a verbale n. 1046 adottata dall'Ufficio di Presidenza nella seduta n. 170 del 28 maggio 2019;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica previsto dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e la dichiarazione di insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi del Segretario generale;

DATO ATTO che l'onere economico relativo alle retribuzioni di posizione dirigenziale e di risultato, compresi gli oneri riflessi, per l'anno 2019, trova integrale copertura nelle risorse del fondo di cui all'articolo 26 Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro - area della dirigenza sottoscritto il 23 dicembre 1999, farà carico alla Missione 1, Programma 10 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 del Consiglio - Assemblea legislativa, annualità 2019 ai capitoli n.110102/02 "Fondo per posizioni e risultato della dirigenza", n. 110102/07 "Oneri riflessi" e n. 110102/08 "Tributi ed Irap" ed i relativi impegni saranno assunti al perfezionarsi delle obbligazioni contrattuali;



DATO ATTO, altresì, che le somme relative al trattamento tabellare, pari ad euro 43.635,77, sono, su base annua, a carico del capitolo 110102/11 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 del Consiglio - Assemblea legislativa, annualità 2019 e che il relativo impegno di spesa sarà assunto con apposito decreto del dirigente del Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di conferire al dottor Fabio Stronati l'incarico a tempo determinato di dirigente della Posizione di funzione "Organizzazione e personale", prevista nell'ambito del Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Assemblea legislativa regionale;
2. di collocare preventivamente, ai fini del conferimento dell'incarico di cui al punto 1, il dottor Fabio Stronati, dipendente a tempo indeterminato dell'Assemblea legislativa regionale di categoria giuridica D3, posizione economica D6, in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'incarico con riconoscimento dell'anzianità di servizio, rendendo indisponibile il relativo posto nella dotazione organica dell'Assemblea legislativa medesima;
3. di stabilire che l'incarico di cui al punto 1 decorre dal 1 giugno 2019, scade con la scadenza dell'Ufficio di Presidenza prevista dal comma 4 dell'articolo 13 dello Statuto regionale ed è rinnovabile nei termini stabiliti dall'articolo 12 della legge regionale 14/2003;
4. di dare atto che la retribuzione di posizione dirigenziale e la retribuzione di risultato relative all'incarico di cui al punto 1 sono quelle stabilite dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 619/117 del 23 dicembre 2018, come specificatamente indicate nell'allegato 3 della medesima deliberazione;
5. di approvare lo schema del relativo contratto individuale di lavoro, che allegato sotto la lettera A alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
6. di demandare al dirigente del Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Assemblea legislativa regionale la stipulazione del relativo contratto individuale di lavoro, da redigere in base allo schema di cui al punto 5;
7. di trasmettere il presente atto all'interessato, al dirigente del Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Assemblea legislativa regionale ed al dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali della Giunta regionale per gli adempimenti di rispettiva competenza;

Il Presidente dell'Assemblea legislativa
regionale
Antonio Mastrovincenzo

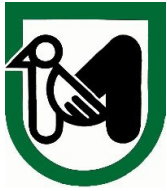
Il Segretario dell'Ufficio di Presidenza
Maria Rosa Zampa



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale)
- legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione)
- legge regionale 30 dicembre 2016, n. 37 (Misure urgenti di adeguamento della legislazione regionale)
- legge regionale 1 agosto 2005, n. 19 (Modifiche alla legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 "Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione")
- CCNL – Area della Dirigenza nel tempo vigenti
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche)
- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)
- decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari), convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114
- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 619/117 del 23 gennaio 2018 (Riadozione dell'atto di organizzazione degli uffici del Consiglio - Assemblea legislativa regionale)
- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 623/118 del 29 gennaio 2018 (L.R. 30.06.2003 n. 14 art. 7, comma 5 - Conferimento incarico di dirigente del Servizio "Segreteria dell'Assemblea e delle commissioni permanenti" nell'ambito della struttura organizzativa del Consiglio - Assemblea legislativa regionale)
- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 624/118 del 29 gennaio 2018 (L.R. 30.06.2003 n. 14 art. 7, comma 5 - Conferimento incarico di dirigente del Servizio "Risorse umane, finanziarie e strumentali" nell'ambito della struttura organizzativa del Consiglio - Assemblea legislativa regionale)
- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 625/118 del 29 gennaio 2018 (L.R. 30.06.2003 n. 14 art. 7, comma 5 - Conferimento incarico di dirigente del Servizio "Supporto agli organismi regionali di garanzia" nell'ambito della struttura organizzativa del Consiglio - Assemblea legislativa regionale)
- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.790/169 del 21 maggio 2019 (Conferma alla dott.ssa Maria Rosa Zampa delle attribuzioni di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 623/118 del 29 gennaio 2018)



- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 796/170 del 28 maggio 2019 (Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente dell'Assemblea legislativa regionale anni 2019/2021. Articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo 165/2001)
- decreto del Presidente dell'Assemblea legislativa n. 4/PRESOCR del 21 maggio 2019 (Nomina del Segretario generale dell'Assemblea legislativa regionale. Articolo 7, commi 1 e 2 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale)
- decreto del Segretario generale della Giunta regionale n. 19 del 28 giugno 2016 (Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 13 posti di dirigente, a tempo pieno e indeterminato – Approvazione esito procedura concorsuale – Posizione dirigenziale/settore 6 – Organizzazione, amministrazione regionale e Scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione – n. 1 posto)
- decreto del Segretario Generale della Giunta regionale n. 23 del 25 novembre 2013 (Deliberazioni della Giunta regionale n. 1724 del 10/12/2012 e n. 1813 del 28/12/2012. Indizione concorso pubblico per la copertura di n. 13 posti di dirigente)
- sentenza del Consiglio di Stato n. 652/2018 pubblicata il 31 gennaio 2018
- deliberazione della Giunta regionale n. 1724 del 10 dicembre 2012 (Articolo 39 legge .449/97- Programma triennale 2012/2014 del fabbisogno del personale dirigenziale e non dirigenziale delle strutture della Giunta regionale. Piano occupazionale 2012)

Motivazione

L'attuale assetto della struttura amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 4 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale), è quello definito dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 619/117 del 23 gennaio 2018: unico dipartimento, al quale è preposto il Segretario generale, articolato nei seguenti tre servizi: Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti, Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali, Servizio Supporto agli Organismi regionali di garanzia.

Alle dirette dipendenze del Segretario generale e nell'ambito dei Servizi suddetti sono state previste, inoltre, con la medesima su citata deliberazione, specifiche posizioni di funzione, alle quali preporre personale di qualifica dirigenziale; specificatamente: presso la Segreteria generale la posizione di funzione "Anticorruzione, trasparenza e segreteria dell'Ufficio di presidenza", nell'ambito del Servizio Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti la posizione di funzione "Legislativo e valutazione delle politiche", nell'ambito del Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali le seguenti posizioni di funzione: "Bilancio e ragioneria", "Organizzazione e personale", "Beni e servizi" e nell'ambito del Servizio Supporto agli Organismi regionali di garanzia la posizione di funzione "Co.re.com."

Il medesimo Ufficio di Presidenza, competente ai sensi del comma 5 dell'articolo 7 della legge regionale 14/2003, ha conferito gli incarichi ai dirigenti preposti ai suddetti Servizi con proprie successive deliberazioni n. 623/118 del 29 gennaio 2018, 624/118 del 29 gennaio 2018 e 625/118 del 29 gennaio 2018. Quindi, a seguito del collocamento in quiescenza dell'allora Segretario generale dott. Massimo Misiti, il Presidente dell'Assemblea legislativa regionale con decreto n. 4/PRESOCR del 21 maggio 2019 ha nominato Segretario generale dell'Assemblea legislativa



medesima la dott.ssa Maria Rosa Zampa, già dirigente del Servizio "Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti" e l'Ufficio di presidenza, con deliberazione 790/169 dello stesso 21 maggio 2019 ha confermato alla dott.ssa Maria Rosa Zampa, nell'ambito dell'organizzazione degli uffici dell'Assemblea legislativa regionale così come definita dalla propria deliberazione n. 619/117 del 23 gennaio 2018 e sino alla definizione della nuova organizzazione degli stessi, le attribuzioni relative al Servizio "Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti".

In data 28 maggio 2019 l'Ufficio di presidenza, con deliberazione n. 796/170, ha approvato il Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente dell'Assemblea legislativa regionale anni 2019/2021 ed ha sostanzialmente individuato, nell'ambito della programmazione dei fabbisogni del personale dirigente per l'anno 2019 una unità a tempo determinato, nel rispetto del limite di legge del dieci per cento della dotazione organica.

In merito si evidenzia che l'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), applicabile anche alle Regioni, prevede limiti percentuali per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale non rinvenibili nei ruoli dell'Amministrazione. Tali limiti sono stati ulteriormente precisati dalla disposizione di cui al comma 3 dell'articolo 11 del decreto legge 90/2014, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114 ai sensi del quale: *"Per la dirigenza regionale e la dirigenza professionale, tecnica ed amministrativa degli enti e delle aziende del Servizio sanitario nazionale, il limite dei posti di dotazione organica attribuibili tramite assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché ai sensi di disposizioni normative di settore riguardanti incarichi della medesima natura, previa selezione pubblica ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dal comma 1, lettera a), del presente articolo, può raggiungere il livello massimo del dieci per cento."*

Nella dotazione organica dell'Assemblea legislativa regionale sono previsti dieci posti di qualifica dirigenziale, per cui il suspecificato limite percentuale da rispettare nel caso di specie corrisponde ad un posto, che può essere ricoperto con il presente incarico.

Per quanto di stretto interesse l'Ufficio di presidenza, nell'esercizio delle proprie funzioni di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, nel prendere le decisioni di propria competenza quanto alle misure organizzative che implicano scelte e valutazioni connesse ai fini, alle risorse da mettere a disposizione e ai risultati da conseguire, ha dettato chiari indirizzi al nuovo Segretario generale, subito dopo la relativa nomina effettuata dal Presidente dell'Assemblea legislativa il 21 maggio 2019. Tra l'altro e nello specifico in tema di riorganizzazione della struttura amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale, l'Ufficio di presidenza ha ritenuto prioritario per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione della struttura medesima, anche quale intervento per il miglior conseguimento degli obiettivi stabiliti nella programmazione annuale e triennale di gestione, far precedere la rimodulazione dei servizi in cui è attualmente articolata la stessa da una riorganizzazione dell'attività lavorativa per processi, con attenzione alle posizioni dirigenziali non strutturali nonché alle posizioni organizzative non strutturali e alla dotazione organica del personale non dirigente, nel rispetto del principio di economicità e di progressiva razionalizzazione e riduzione delle spese ed in un'ottica di sviluppo e di valorizzazione delle specifiche professionalità assembleari.

In questo contesto, quale atto prodromico e presupposto di una serie di attività ed atti ritenuti strategici per l'attuazione degli obiettivi di gestione di quest'ultimo anno di legislatura e la conseguente direzione del dipartimento dell'Assemblea legislativa regionale, si ritiene indispensabile



ricoprire la posizione di funzione "Organizzazione e personale", prevista nell'ambito del Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Assemblea legislativa regionale, integrando così l'attuale compagine della dirigenza assembleare e conferendo subito l'incarico dirigenziale a tempo determinato individuato per l'appunto, per l'anno 2019, nel Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente dell'Assemblea legislativa regionale anni 2019/2021.

In altri termini, più espliciti, in questa fase di totale e radicale riorganizzazione strutturale del dipartimento assembleare, risulta di massima importanza per il raggiungimento degli obiettivi di gestione la disponibilità di una posizione dirigenziale totalmente ed esclusivamente dedicata agli aspetti organizzativi e alle problematiche del personale.

La competenza a conferire anche gli incarichi di dirigente di posizione di funzione spetta, ai sensi del comma 5 dell'articolo 7 della legge regionale 14/2003, all'Ufficio di Presidenza, su proposta del Segretario generale, sentito il parere del dirigente della struttura all'interno della quale è inserita la posizione di funzione interessata.

Inoltre, in base al combinato disposto di cui al comma 2bis e al comma 3 dell'articolo 5 della medesima legge regionale 14/2003, gli incarichi di posizione dirigenziale di funzione, nel rispetto del vincolo numerico della dotazione organica della qualifica dirigenziale dell'Assemblea legislativa regionale, possono essere conferiti, con contratto a tempo determinato di diritto pubblico, a dipendenti regionali di categoria D a tempo indeterminato in possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea conseguente ad un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica;
- b) una specializzazione professionale altamente qualificata desumibile da concrete esperienze di lavoro maturate presso pubbliche amministrazioni, enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, della durata di almeno tre anni.

Per quanto sinora esposto, ai fini dell'odierna scelta, si ritiene che la persona da individuare per il conferimento dell'incarico della posizione dirigenziale di funzione "Organizzazione e personale", debba risultare in possesso di una significativa e specifica esperienza nelle attribuzioni proprie della posizione medesima e tale da essere stata maturata nel peculiare contesto organizzativo e funzionale dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche in seguito a congruo periodo di servizio.

La persona più idonea a ricoprire l'incarico della posizione dirigenziale di cui trattasi, in questo contesto contingenziale, è senza dubbio il dottor Fabio Stronati, attuale responsabile della posizione di alta professionalità (organizzativa) "Personale", il quale ha un'esperienza pluriennale nelle funzioni di responsabile della gestione giuridica ed economica del personale all'interno proprio del peculiare contesto assembleare, con compiti, tra l'altro, di assistenza e consulenza della delegazione trattante nell'ambito delle relazioni sindacali, finalizzata alla redazione dei contratti decentrati integrativi (altra priorità indicata specificatamente dall'Ufficio di presidenza), con risultati più che positivi.

Il dottor Fabio Stronati risulta in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia per il legittimo conferimento dell'incarico in questione:

- a) è in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza, vecchio ordinamento, con votazione 110/110 nonché del diploma di specializzazione post laurea in Diritto sindacale, diritto del lavoro e della previdenza sociale, con votazione 70/70; ha frequentato, inoltre il Corso di perfezionamento in Diritto dell'Unione Europea, presso l'Università degli Studi di Macerata;



- b) possiede una specializzazione professionale altamente qualificata maturata prima presso la Giunta regionale e successivamente nel peculiare contesto organizzativo dell'Assemblea legislativa regionale, avendo ricoperto i seguenti incarichi: presso la Giunta regionale posizione organizzativa *Relazioni sindacali* dal 1 gennaio 2000 al 31 novembre 2004; presso l'Assemblea legislativa regionale: posizione organizzativa *Relazioni sindacali e trattamento economico*, dal 1 dicembre 2004 al 26 marzo 2008; posizione di alta professionalità *Relazioni sindacali, salario accessorio e trattamento economico*, dal 27 marzo 2008 al 31 dicembre 2010; posizione di alta professionalità *Risorse umane e personale dell'Assemblea legislativa*, dal 1 gennaio 2011 al 31 maggio 2016; posizione di alta professionalità *Personale*, dal 1 giugno 2016 a tutt'oggi.

Da quanto fin qui esposto risultano già valutati e ritenuti sussistenti anche gli elementi di cui si deve tener conto nel conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi del comma 2 dell'articolo 28, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e personale della Regione), cui fa espresso richiamo la disposizione normativa di cui al comma 1 dell'articolo 20 della legge regionale 14/2003, per quanto non diversamente disposto ed in quanto compatibili con le norme della stessa legge regionale.

Quanto, infine, all'esigenza di procedere ad una specifica selezione al fine del conferimento dell'incarico, va ricordato che l'interessato (già risultato idoneo all'esito della selezione per il conferimento di n. 3 incarichi dirigenziali inerenti le posizioni di funzione riservate al personale regionale a tempo indeterminato di categoria D, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 della l.r. 20/2001 e dell'articolo 32 della l.r. 19/2005, anno 2006, presso l'Assemblea legislativa regionale), ha sostenuto non una mera selezione, ma il concorso pubblico per la "Posizione dirigenziale - Organizzazione, Amministrazione del personale e Scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione della Giunta regionale" (decreto del Segretario generale della Giunta regionale n. 19 del 28 giugno 2016), risultando 2^a classificato nella graduatoria finale, primo idoneo non vincitore (il primo classificato è già stato assunto a tempo indeterminato e inquadrato nel ruolo dei dirigenti della Giunta regionale).

Detto concorso è stato bandito con decreto del Segretario Generale della Giunta regionale n. 23 del 25 novembre 2013 e confermato, nell'esito di legittimità, con conseguente "riviviscenza della graduatoria concorsuale", dalla pronuncia del Consiglio di Stato che con sentenza n. 652/2018, pubblicata il 31 gennaio 2018, ha annullato la decisione del TAR Marche n. 223/2017.

In merito all'utilizzo della citata graduatoria concorsuale, la specifica correlazione di equivalenza di ambito professionale tra la posizione dirigenziale di funzione, prevista nell'ambito del Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Assemblea legislativa regionale "Organizzazione e personale" e la posizione dirigenziale messa a concorso presso la Giunta regionale "Organizzazione, Amministrazione del personale e Scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione della Giunta regionale" è dimostrata confrontando le attribuzioni espressamente indicate al comma 3 dell'articolo 4 dell'Atto di organizzazione degli uffici consiliari (adottato dall'Ufficio di presidenza con la deliberazione 619/117 del 23 gennaio 2018, più volte citata) con quanto previsto nel documento relativo ai "Profili piano occupazionale 2012" (approvato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1724 del 10 dicembre 2012 "Articolo 39 legge .449/97-Programma triennale 2012/2014 del fabbisogno del personale dirigenziale e non dirigenziale delle strutture della Giunta regionale. Piano occupazionale 2012" – allegato C profilo descritto al punto 6), in attuazione della quale deliberazione è stato bandito, poi, il concorso pubblico in questione.

L'Amministrazione assembleare, in applicazione del principio di economia dei mezzi giuridici e coerentemente con quanto disposto in tema di graduatorie dall'articolo 13 della legge regionale 30



dicembre 2016, n. 37 (Misure urgenti di adeguamento della legislazione regionale), che prescrive l'utilizzazione degli idonei di pubblici concorsi per pari o equivalente posizione contrattuale, ben può avvalersi della suddetta graduatoria concorsuale, anche in considerazione del fatto che nell'ambito del Assemblea legislativa regionale medesima non sussistono graduatorie di concorso pubblico per qualifica dirigenziale che comprendano specificatamente le peculiari competenze e il qualificato ambito professionale, caratterizzanti l'incarico, che in data odierna si intende conferire.

In conclusione, nel senso finora descritto si deve, pertanto, ritenere sussistente anche il requisito previsto dal comma 2 bis dell'articolo 5 della legge regionale 14/2003 relativo all'effettuazione di un'apposita selezione prima del conferimento dell'incarico.

In termini procedurali si dà atto che sulla proposta di conferimento al dottor Fabio Stronati dell'incarico è stato in via preventiva, regolarmente acquisito il parere favorevole del dottor Antonio Russi, dirigente del Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali (agli atti id 805657 del 27 maggio 2019) ed è stata fornita, preventivamente, informativa alle organizzazioni sindacali dell'area della dirigenza in data 27 maggio 2019.

Infine, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 2 bis dell'articolo 5 della legge regionale 14/2003, ai fini del conferimento dell'incarico e per tutta la durata dello stesso, il dott. Fabio Stronati deve essere collocato in aspettativa, senza assegni e con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

Quanto, poi, alla retribuzione di posizione dirigenziale e alla retribuzione di risultato relative all'incarico, esse sono quelle stabilite dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 619/117 del 23 dicembre 2018, come specificatamente indicate nell'allegato 3 della medesima deliberazione e qui di seguito richiamate:

Posizione di Funzione "Organizzazione e Personale" - S5 € 25.233,40

Risultato Max. € 5.000,00

In merito si deve dare atto che:

- a) l'onere economico relativo alle retribuzioni di posizione dirigenziale e di risultato, compresi gli oneri riflessi, per l'anno 2019, trova integrale copertura nelle risorse del fondo di cui all'articolo 26 Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro - area della dirigenza sottoscritto il 23 dicembre 1999, farà carico alla Missione 1, Programma 10 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 del Consiglio - Assemblea legislativa, annualità 2019 ai capitoli n.110102/02 "Fondo per posizioni e risultato della dirigenza", n. 110102/07 "Oneri riflessi" e n. 110102/08 "Tributi ed Irap" ed i relativi impegni saranno assunti al perfezionarsi delle obbligazioni contrattuali;
- b) le somme relative al trattamento tabellare, pari ad euro 43.635,77, sono, su base annua, a carico del capitolo 110102/11 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 del Consiglio - Assemblea legislativa, annualità 2019 e che il relativo impegno di spesa sarà assunto con apposito decreto del dirigente del Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali.

Trattandosi di spesa di personale che ha natura obbligatoria, per gli anni successivi al 2019, si rinvia al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato 4/2, paragrafo 5.2.



Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel presente documento istruttorio si propone l'adozione di conforme deliberazione.

Il Segretario generale
Maria Rosa Zampa

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il Segretario generale
Maria Rosa Zampa

La presente deliberazione si compone di 13 pagine, di cui n. 3 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario dell'Ufficio di Presidenza
Maria Rosa Zampa



ALLEGATO A

CONTRATTO DI LAVORO PER INCARICO DI DIREZIONE DI POSIZIONE DI FUNZIONE NELL'AMBITO DELLA ASSEMBLEA LEGISLATIVA

In Ancona, addì , presso la sede dell'Assemblea Legislativa delle Marche, P.zza Cavour 23

TRA

Il Consiglio regionale – Assemblea legislativa delle Marche, codice fiscale 80006310421, rappresentato ai fini del presente atto dal dirigente del Servizio _____ il cui incarico è stato conferito con decreto del Presidente del Consiglio n. _____ ;

E

Il Dott. ____ nato a ____ e residente in ____ C.F.: _____ di seguito per brevità denominato Dirigente;

RICHIAMATE

- Le norme contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti – Area della Dirigenza;
- La L.R. 30 giugno 2003 n.14 e successive modifiche;
- La L.R. 15 ottobre 2001 n. 20 e successive modifiche;
- Il D. Lgs. 30 marzo 2001 n.165;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. _____ con la quale è stato riadottato l'atto di organizzazione degli uffici dell'Assemblea legislativa;
- la deliberazione n. _____, con cui l'Ufficio di Presidenza ha conferito ai sensi dell'art. 5, comma 2 bis della L.R. 14/2003 l'incarico a tempo determinato di direzione della Posizione di funzione _____ nell'ambito del Servizio _____;

DATO ATTO

- Dell'insussistenza, preventivamente dichiarata dal dott. _____ di cause di incompatibilità o comunque ostative all'assunzione dell'incarico di che trattasi;
- Della necessità di regolare, a mezzo contratto individuale da stipularsi tra le parti, l'instaurando rapporto di lavoro a tempo determinato;

TUTTO CIO' PREMESSO E RICHIAMATO

tra le parti come sopra individuate e costituite,

SI CONVIENE E SI STIPULA

quanto segue:

ART. 1

(Oggetto del contratto)

L'Assemblea legislativa delle Marche conferisce al dott _____ che accetta, l'incarico di direzione della posizione di funzione _____.

Per effetto di quanto previsto al comma 1, il Dott.assolve alle funzioni indicate nella L.R. 14/2003, ed in particolare a quelle previste dell'art.....dell'atto di organizzazione degli Uffici consiliari di cui alla



deliberazione dell'Ufficio di Presidenza _____, di quelle previste dal puntodell'allegato..... delle suddette deliberazioni, nonché a quelle assegnate da qualsiasi altra disposizione normativa o amministrativa, vigente o futura, emanata dagli organi competenti e risponde del conseguimento degli obiettivi assegnati.

ART. 2

(Durata dell'incarico e decorrenza del trattamento economico)

L'incarico decorre dal _____, scade con la scadenza dell'Ufficio di Presidenza prevista dal comma 4 dell'art. 13 dello Statuto regionale ed è rinnovabile nei termini previsti dal comma 3 dell'art. 12 della legge regionale n.14/2003.

Il trattamento economico determinato ai sensi dei successivi articoli 3, 4 e 5 ha effetto dalla data del e per tutta la durata dell'incarico.

ART. 3

(Trattamento economico fisso)

Al dirigente compete il trattamento economico fisso annuo lordo comprensivo del rateo di 13^a mensilità, stabilito per i dirigenti dall'art. 3 del C.C.N.L.- Area della Dirigenza - sottoscritto il 3.8.2010, attualmente pari ad Euro _____ inclusa 13^a mensilità, a cui si aggiunge l'indennità di vacanza contrattuale pari ad Euro _____

Sono fatti salvi successivi eventuali aumenti stipendiali previsti dalla contrattazione nazionale di lavoro.

ART. 4

(Retribuzione di posizione)

Al dirigente è attribuito, a titolo di retribuzione di posizione, l'importo annuo lordo pari ad € _____ da corrispondersi in tredici mensilità, così come determinata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. _____.

Sono fatti salvi eventuali aumenti a seguito di contratti collettivi nazionali o integrativi aziendali.

ART. 5

(Retribuzione di risultato)

Al dirigente è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti, una retribuzione di risultato nella misura definita, a seguito della determinazione dei criteri per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione e di risultato in sede di contrattazione decentrata integrativa.

Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali fissati dal programma annuale e triennale di cui all'art. 14 della L.R. 14/03, dal Direttore del Dipartimento e dagli altri organi competenti, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art.14 del C.C.N.L.- Area della Dirigenza - del 23/12/1999 e secondo il sistema di valutazione definito per l'area della dirigenza.

La retribuzione di risultato è comunque corrisposta sulla base di una documentata relazione concernente la gestione svolta nell'anno di riferimento, relativa al conseguimento degli obiettivi assegnati, fatti salvi gli effetti sanzionatori degli accertamenti negativi ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del CCNL del 23/12/1999 – Area della Dirigenza – in coerenza con i principi fissati dall'art.21 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni.



DELIBERA N. 797
SEDUTA N. 170
DATA 28/05/2019

pag. 13

L'importo di cui al primo comma è suscettibile di variazione, per tutta la durata dell'incarico, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato, anche a seguito dei risparmi accertati al termine di ciascun esercizio.

La retribuzione di risultato è corrisposta in un'unica soluzione entro i primi tre mesi dell'anno successivo a quello di riferimento.

ART. 6

(Verifica dichiarazioni sostitutive e risoluzione contratto)

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del DPR 28.12.2000 n. 445, di avvalersi della facoltà di verificare il contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dal Dirigente.

Il presente contratto si intende risolto automaticamente nel caso in cui, all'atto della verifica di cui al presente articolo, la documentazione non risulti conforme a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti e rispondente alle dichiarazioni sostitutive rese.

ART. 7

(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Ancona.

ART. 8

(Bollo e registrazione)

Il presente contratto è esente da bollo ai sensi dell'art. 25 dell'allegato B al D.P.R. n. 642/1972 e da registrazione, ai sensi dell'art. 10 della tabella allegata al D.P.R. 131/1986.

Letto, approvato e sottoscritto in Ancona, il.....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

IL DIRIGENTE DELLA P.F.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del c.c. le parti convengono di approvare espressamente quanto stabilito dagli artt. 4, 5 e 6 del presente contratto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
